

Ddl Servigliano/ Garavini (IV): la Storia insegna che odio chiama odio

ROMA\ aise\ - "L'odio chiama sempre altro odio. Ce lo ha insegnato la storia. Continua a farlo l'attualità. I ripetuti attacchi rivolti alla senatrice Segre sono la triste conseguenza di un fenomeno più ampio, quello di un dibattito politico inquinato". Lo ha dichiarato la senatrice eletta in Europa Laura Garavini, vicecapogruppo vicaria Italia Viva-Psi, intervenendo in aula per il voto sul ddl per la Dichiarazione di monumento nazionale dell'ex campo di prigionia di Servigliano, nelle Marche. Per Garavini "non basta mostrare solidarietà. È necessario moderare i toni della politica, portando il dibattito sul piano del confronto e non su quello dell'aggressione". "I tragici fatti del Novecento tramandano la consapevolezza di quanto sia pericoloso sottovalutare l'odio in politica. Se non apprendiamo questa lezione", ha concluso Garavini, "non basterà nessuna commemorazione o monumento ad evitare che quanto è già accaduto si ripeta si ripeta". (aise)